

INCONVENIENTE GRAVE aeromobile Cirrus SR 20, marche D-EUNO

Tipo dell'aeromobile e marche	Cirrus SR 20, marche D-EUNO.
Data e ora	10 aprile 2006, 11.29 UTC.
Località dell'evento	Aeroporto di Tortolì.
Descrizione dell'evento	Atterraggio su pista chiusa.
Esercente dell'aeromobile	Aero Club Lucca.
Natura del volo	Turismo.
Persone a bordo	Quattro: pilota e tre passeggeri.
Danni a persone e cose	Nessuno.
Informazioni relative al personale di volo	Pilota, maschio, 48 anni, licenza di pilota privato (velivolo) in corso di validità. Visita medica in corso di validità. Abilitazioni: VMA/SEP; SEP LAND; radiotelefonia in lingua inglese. Ore di volo totali: 485h 30'. Ore sul SR 20: circa 16.
Informazioni relative all'aeromobile ed al propulsore	L'aeromobile Cirrus SR 20 è un quadriposto ad ala bassa; il peso a vuoto standard è di 939 kg. Il motore è di tipo Continental IO-360-ES. Certificato di navigabilità n. 31289 rilasciato dall'Autorità aeronautica tedesca il 21.2.2006, in corso di validità.
Informazioni sull'aeroporto	L'aeroporto di Tortolì è aperto con preavviso di 24 ore al traffico turistico ed al traffico commerciale internazionale. Autorità ATS presente sull'aeroporto; AFIS in concessione disponibile durante l'orario di apertura dell'aeroporto.

Il 10 aprile 2006, giorno in cui si è verificato l'evento, l'aeroporto era chiuso.

Informazioni meteorologiche

Secondo quanto riportato dal pilota, la situazione meteorologia incontrata lungo la rotta era caratterizzata dalla presenza di vento proveniente da Sud-Ovest di intensità superiore a 40 nodi e forte turbolenza. I bollettini meteorologici disponibili sono relativi solo all'aeroporto di Tortolì, sul quale, al momento dell'atterraggio del D-EUNO, era presente vento di intensità 13 nodi proveniente da Sud-Ovest e visibilità superiore ai 10 km.

Altre informazioni

Nessuna.

Analisi

Ricostruzione dinamica evento.

L'aeromobile D-EUNO era decollato alle ore 08.00 UTC, con piano di volo VFR, dall'aeroporto di Lucca, diretto a Cagliari. A bordo vi erano 4 persone: il pilota e tre passeggeri. Alle ore 09.50 UTC, il pilota comunicava ad Olbia avvicinamento, con cui era in contatto radio, l'intenzione di dirottare sull'aeroporto di Olbia a causa della criticità delle condizioni meteorologiche e per effettuare un rifornimento carburante, resosi necessario per compensare il maggior consumo dovuto al vento contrario incontrato lungo la rotta. Alle 10.40 UTC, l'aeromobile decollava da Olbia per proseguire verso Cagliari Elmas. Giunto a 10 NM a Nord di Tortolì, il pilota notava un'intensificazione del vento, proveniente da Sud-Ovest che, secondo gli strumenti di bordo, da 25 nodi aveva raggiunto i 40 nodi nel giro di circa 10 minuti. Entrato in contatto radio con Tortolì Informazioni, chiedeva quindi di atterrare a Tortolì; l'operatore AFIS gli comunicava che l'aeroporto di Tortolì era chiuso a causa della mancanza del servizio antincendio e che quindi un eventuale atterraggio avrebbe dovuto essere effettuato sotto la responsabilità del pilota. Il pilota decideva perciò di proseguire per Cagliari, portandosi fino a

circa 9 NM a Sud di Tortolì. Durante tale tratta, l'aeromobile veniva investito da una serie di forti turbolenze con raffiche di vento, provenienti sempre da sud-ovest, di intensità di circa 50 nodi. Stante la criticità della situazione meteorologica e lo stato di ansia riportato da uno dei passeggeri, dovuto principalmente al volo in condizioni di forte turbolenza, il pilota decideva di invertire la rotta e di atterrare, sotto la propria responsabilità, sull'aeroporto di Tortolì. L'atterraggio avveniva regolarmente alle 11.29 UTC.

A causa del citato stato di ansia in cui versava, uno dei passeggeri decideva, insieme ad un altro, di sbarcare a Tortolì e di continuare il viaggio via terra. Il pilota, rimasto in compagnia di un solo passeggero, decollava da Tortolì alle 12.00, rinunciava ad andare a Cagliari e rientrava ad Olbia, dove atterrava regolarmente alle 12.33 UTC. Le condizioni meteorologiche presenti sull'aeroporto di Tortolì, alle ore 11.43, poco prima del decollo per Olbia, erano caratterizzate da vento di intensità variabile da 8 a 12 nodi proveniente da Sud-Ovest.

Considerazioni.

Dall'analisi della dichiarazione del pilota emerge che egli non era a conoscenza delle norme che regolano l'apertura e chiusura dell'aeroporto di Tortolì.

Infatti, dalla documentazione ATS ufficiale in vigore [AIP Italia AGA 3-107.1, 14 aprile 2005 (4/05)] emerge che alla voce "orario di servizio" è riportato quanto segue: "Aerodromo aperto al traffico turistico e al traffico commerciale internazionale con preavviso di 24 HR". Il pilota, pertanto, avrebbe potuto, consultando la documentazione ATS ufficiale, essere a conoscenza della chiusura dell'aeroporto di Tortolì prima della partenza da Lucca.

Causa identificata o probabile	La forte turbolenza e l'intensità elevata del vento riscontrate lungo la rotta hanno creato stato di forte agitazione in uno dei passeggeri ed indotto il pilota ad atterrare sull'aeroporto di Tortolì chiuso al traffico (Atterraggio su pista chiusa).
Raccomandazioni di sicurezza	Date le circostanze in cui si è verificato l'evento, non è stato necessario emanare specifiche raccomandazioni di sicurezza.